

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00217 del 28/12/2021

Proposta n. 53976 del 27/12/2021

Oggetto:

Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione del servizio del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CUP F86B18000170005 - CIG 8972648F5A

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BATTAGLINO ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento AB25IR001 /WW “Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza”. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione del servizio del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CUP F86B18000170005 – CIG 8972648F5A

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che nell’Allegato al decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ricompreso l’intervento Codice Rendis AB25IR001 /WW “Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza” dell’importo complessivo di € 5.550.000,00;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00086 del 08/07/2020, è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'ing. Antonio Battaglino, Dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, per tutte le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00195 del 10/11/2021, si è stabilito di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa individuazione di n. 3 operatori economici qualificati, mediante pubblico sorteggio, a seguito di pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", per un importo a base di gara di € 135.492,12, IVA ed oneri di legge esclusi, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che, con la medesima Determinazione, sono stati approvati i relativi atti di gara composti da: Avviso di indagine di mercato, Schema di manifestazione di interesse, Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 1; Tabella dichiarazione requisiti professionali - allegato 2; Schema di domanda di partecipazione – allegato 3; Schema di offerta economica – allegato 4; Capitolato prestazionale – allegato 5 e Schema di Contratto – allegato 6;

PRESO ATTO che:

- in data 11/11/2021 è stato pubblicato, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Avviso di manifestazione di interesse, finalizzato all'individuazione di n. 3 operatori economici qualificati ai quali successivamente sarà richiesta offerta per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", a mezzo di piattaforma telematica STELLA;
- il termine finale per la trasmissione delle manifestazioni di interesse da parte dei concorrenti è stato fissato al giorno 18 novembre 2021 alle ore 23:59;
- le informazioni relative all'apertura delle manifestazioni di interesse, fissata per il giorno 19 novembre 2021 alle ore 10:00, sono state indicate nell'avviso di indagine di mercato;

PRESO ATTO CHE:

- entro il termine di scadenza del giorno 18 novembre 2021 alle ore 23:59, previsto al punto 8 del richiamato Avviso, risultano pervenute n. 10 manifestazioni di interesse;
- le suddette manifestazioni di interesse, come previsto al punto 10 dell'Avviso, sono state esaminate dal RUP nel corso di apposite sedute svoltesi nei giorni 19, 22 e 23 del mese di novembre dell'anno 2021, pervenendo all'esclusione di n. 1 candidati e all'ammissione dei restanti n. 9;
- le motivazioni di esclusione sono state regolarmente comunicate al suddetto operatore economico al quale è stata data comunicazione con nota prot. 961464 del 23 novembre 2021;
- in data 25 novembre 2021 sono state pubblicate, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le informazioni relative al sorteggio fissato per il 29 novembre 2021;

PRESO ATTO CHE:

- in data 29 novembre 2021 alle ore 10:30, mediante pubblico sorteggio espletato dalla Dott.ssa Graziella Mancini in qualità di sostituto Ufficiale Rogante per i Lavori Pubblici della Regione Lazio in virtù della determinazione dirigenziale n. G08860 del 22/06/2017, si è proceduto

all'individuazione di n. 3 (tre) Operatori Economici da invitare, come risultanti dall'elenco sotto riportato:

n. domanda	società
1	D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.
2	NOVICONCONSULT S.A.S
3	T.E.C.N.I.C. Consulting Engineers S.p.A. (capogruppo) - GEOATLAS s.r.l.

- all'esito delle suddette operazioni di sorteggio telematico, in data 30 novembre 2021, il RUP ha provveduto ad inviare le lettere di invito a partecipare alla procedura negoziata ai n. 3 Operatori Economici sorteggiati tra le imprese ammesse;
- ai sensi del paragrafo 3.2 della Lettera di invito, gli operatori economici invitati potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 30 novembre 2021, data di pubblicazione della gara, fino alle ore 23:49 del giorno 6 dicembre 2021;
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 10 dicembre 2021, ore 23:59, sono state registrate dal portale STELLA complessivamente n. 3 offerte inviate e valide;
- in data 13 dicembre 2021 alle ore 10:00 è stata espletata la prima Seduta pubblica virtuale di valutazione delle offerte, le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nell'apposito Verbale n. 2, nel corso della quale il RUP ha esaminato n. 3 offerte pervenute, dichiarando l'ammissione con riserva di n. 1 concorrenti;
- in data 16 dicembre 2021 alle ore 12:00 è stata espletata la seconda Seduta virtuale di valutazione delle offerte nella quale il RUP ha verificato che il concorrente n. 2) **NOVICONCONSULT Sas**, ammesso con riserva, ha trasmesso le integrazioni richieste a seguito dell'esperimento del soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, comunicazione Registro di Sistema PI140810-21 inoltrata nel corso della seduta precedente ed attestata nel citato Verbale n. 2 del 13 dicembre 2021, ritenendo adeguata e sufficiente la documentazione presentata e ammettendo l'O.E. al prosieguo delle operazioni di gara;
- quindi il R.U.P. ha proceduto alla successiva apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, si riportano di seguito i ribassi percentuali offerti e la graduatoria di gara:

Ragione Sociale	Ribasso	Stato
NOVICONCONSULT S.A.S.	42,11%	Aggiudicatario proposto
T.E.C.N.I.C. Consulting Engineers S.p.A. (capogruppo) - GEOATLAS s.r.l.	35,88%	II classificato
D.R.E.Am. Italia Soc. Coop	32,17%	

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle attività poste in essere dal R.U.P. nella gestione complessiva della presente procedura di gara;

CONSIDERATO che i verbali di gara in premessa indicati (nello specifico verbale n. 1 del 19, 22 e 23 novembre 2021, verbale n. 2 del 13 dicembre 2021 e verbale n. 3 del 16 dicembre 2021), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, sono custoditi presso gli uffici del Soggetto Attuatore Delegato;

RITENUTO pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e - alla luce delle risultanze di gara, riassunte nei sopra richiamati verbali di gara, ed in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale di gara del 16 dicembre 2021, di procedere all'aggiudicazione del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in favore della Società **NOVICONCONSULT Sas**, con sede legale in BASALUZZO (AL), Via Novi 70A C.F. e P.

Iva 01942220060, che ha offerto il ribasso del **42,11%**, corrispondente ad un importo contrattuale di **€ 78.436,39** Iva esclusa del concorrente risultato primo in graduatoria;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;

RITENUTO inoltre di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, dell'esito della presente procedura di gara sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP, come risulta dai verbali di gara richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore e di seguito elencati: verbale n. 1 del 19, 22 e 23 novembre 2021, verbale n. 2 del 13 dicembre 2021 e verbale n. 3 del 16 dicembre 2021;
2. di procedere - alla luce delle risultanze di gara, riassunte nei sopra richiamati verbali di gara, ed in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale di gara del 16 dicembre 2021, all'aggiudicazione del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in favore della Società **NOVICONCONSULT Sas**, con sede legale in **BASALUZZO (AL)**, Via Novi 70A C.F. e P. Iva 01942220060, che ha offerto il ribasso del **42,11%**, corrispondente ad un importo contrattuale di **€ 78.436,39** Iva esclusa, del concorrente risultato primo in graduatoria; di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;
5. di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;
6. di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi degli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole